



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV
Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole
Viale Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma
PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it

Avviso
Notificazione per pubblici proclami

Notifica per pubblici proclami ex artt. 41, comma 4 CPA e art. 49 comma 3 cpa mediante pubblicazione sul sito dell'U.S.R. Lazio in ottemperanza quanto disposto dal TAR Lazio - Roma, sez. III bis, con ordinanza cautelare n. 6925/2019 del 25.10.2019 nel giudizio RGN 11440/2019, proposto dai

dott.ri

Cognome	Nome	Codice fiscale	Regione
Aliperta	Pasquale	LPRPQL74T02I820Z	Campania
Balbiani	Carlo	BLBCRL68H26F839H	Campania
Barone	Miriam	BRNMRM92B55H926Z	Emilia Romagna
Battinelli	Angela	BTTNGL59P65F839I	Lombardia
Berardesca	Carmela	BRRCML87L66A509L	Campania
Bono	Maria	BNOMRA81P53L259R	Campania
Borrelli	Tiziana	BRRTZN82C65F839R	Campania
Burgio	Giovanna	BRGGNN63T51G267M	Sicilia
Carandente	Patrizia	CRNPRZ64C67E054A	Campania
Carianni	Graziella	CRNGZL70M63G377L	Lombardia
Carosso	Paola	CRSPLA64E56F205U	Lombardia
Casciello	Carolina	CSCCLN84D63A509U	Campania
Castaldo	Antonio	CSTNTN66C06B227N	Campania
Castaldo Tuccillo	Luigi	CSTLGU90L07L245C	Lombardia
Cavallaro	Fabio	CVLFBA68E21G813Y	Campania
Cennamo	Giuseppe	CNNGPP88D18F839I	Campania
Cerza	Valentina	CRZVNT80D44A783U	Campania
Cirelli	Federica	CRLFRC89R67F839S	Campania
Conti	Alessandro	CNTLSN87L08G838I	Lazio
D'Agostino	Grazia	DGSGRZ78L59F839L	Veneto
Di Costanzo	Luisa	DCSLSU86L42F839U	Campania
Di Maro	Mariarosaria	DMRMRS62P52F839N	Campania
Elefante	Rita	LFNRTI72E62E131K	Campania
Felica	Federica	FLCFRC91E41I577U	Campania
Formato	Federica	FRMFRC88P56A783P	Campania
Gagliarducci	Eleonora	GGLLRN90H70H501J	Lazio
Gallucci	Giuseppina	GLLGPP84S48F839E	Lombardia
Galzerano	Angela	GLZNGL86M68H703F	Campania
Golia	Valentina	GLOVNT83P56F839I	Campania
Grasso	Rosa	GRSRSO84H64A512F	Campania
Ianniello	Francesco	NNLFNC68D19A512F	Campania
Iudici	Clara Maria Celeste	DCICRM84R50D960O	Lombardia

Izzo	Silvia	ZZISLV65D69A512B	Campania
Lauri	Maria	LRAMRA88T47G812F	Lombardia
Lauri	Concetta	LRACCT86D54G812V	Lombardia
Ligas	Stefania	LGSSFN72T61A663D	Sardegna
Marano	Raffaella	MRNRFL86T61F839H	Lombardia
Mauri	Antonietta	MRANNT74P58F912M	Piemonte
Mele	Raffaella	MLERFL57R62I262M	Campania
Muscarà	Antonino	MSCNNN81C06F158A	Sicilia
Novetti	Stella	NVTSLL69B47E955U	Emilia Romagna
Oliva	Maria Giuseppina	LVOMGS78L50A509U	Campania
Oliviero	Luigi	LVRLGU75M03C129V	Campania
Palese	Maria Elena	PLSMLN74P52D862S	Puglia
Perna	Sebastian Giovanni	PRNSST93E11F839P	Veneto
Puocci	Filomena	PCCFMN88L57F839R	Lombardia
Remolino	Virgilia	RMLVGL81P55H703N	Campania
Riemma	Carmela	RMMCML76S55A024E	Campania
Savarese	Giovanni	SVRGNN91B11F839V	Campania
Silvestre	Anna	SLVNNA87H49B963N	Lombardia
Sorgente	Ferdinando	SRGFDN82E05F839E	Veneto
Starace	Ilaria	STRLRI78T56E506B	Toscana
Stellaro	Francesco	STLFNC89D27M289G	Campania
Summa	Laura	SMMLRA72S69F839L	Campania
Vaccaro	Claudio	VCCCLD93H07F061S	Veneto
Viscardi	Elisabetta	VSCLBT84M58G813F	Toscana
Zappacosta	Leopoldo	ZPPLLD76A05F839O	Campania

difesi dall'avv. Guido Marone,

contro

il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t., nonché contro l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, in persona dei rispettivi Direttori generali p.t.,

E NEI CONFRONTI DELLA PROF.SSA Lancia Lalage, per l'annullamento e/o la riforma:

A) *in parte qua*, degli elenchi pubblicati dagli Uffici Scolastici Regionali resistenti recanti i nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta del «Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di 2.400 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA» di cui al d.D.G. MIUR 20 dicembre 2018 (di seguito Concorso DSGA), nella parte in cui non figurano i ricorrenti pur avendo conseguito un punteggio almeno pari a 60/100 al test preselettivo svolto nei giorni 11 – 13 giugno 2019, in particolare: del decreto direttoriale prot. n. 14419 del 18 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania; del decreto direttoriale prot. n. 604 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna; del decreto direttoriale prot. n. 16413 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia; del decreto direttoriale prot. n. 1769 del 20 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia; del decreto direttoriale prot. n. 368 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio; del decreto direttoriale prot. n. 267 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana; del decreto direttoriale prot. n. 6634 del 20 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte; del decreto direttoriale prot. n. 1474 del 21 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto; del decreto direttoriale prot. n. 9049 del 18 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico

Regionale per la Sardegna; del decreto direttoriale prot. n. 16671 del 21 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;

B) del d.D.G. 20 dicembre 2018 prot. n. 2015 (pubblicato sulla GURI, IV Serie Speciale, 28 dicembre 2018 n. 102), recante il bando di indizione del Concorso DSGA, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento dei test preselettivi e di superamento della prova ai fini dell'ammissione alla prova scritta (art. 12), in particolare laddove prevede che «alla prova scritta è ammesso, per ogni procedura regionale, un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso regionalmente»;

C) del Decreto Ministeriale 18 dicembre 2018 n. 863, pubblicato sul sito istituzionale, recante «*Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale del Direttore dei servizi generali e amministrativi*», nella parte in cui disciplina le prove di accesso, prevedendo che siano ammessi alle prove scritte «*un numero di candidati pari al triplo dei posti disponibili messi a concorso regionalmente*» senza tuttavia indicare una soglia attestante il superamento del test e quindi l'idoneità al prosieguo delle operazioni selettive (art. 4);

D) degli Avvisi pubblicati dagli Uffici Scolastici Regionali sui propri siti istituzionali, recanti la comunicazione di avvio della procedura concorsuale, laddove recepiscono la disciplina dettata dalla *lex specialis*;

E) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale in quanto lesivo dei diritti e degli interessi dei ricorrenti

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA DEL DIRITTO dei ricorrenti ad essere ammessi alla prova scritta del Concorso DSGA;

CONSEQUENTEMENTE PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistenti – ciascuna per quanto di propria competenza – a consentire ai ricorrenti di sostenere la prova scritta del Concorso DSGA, siccome idonei a seguito del conseguimento della sufficienza nei test preselettivi.

SUNTO DEI MOTIVI DEL RICORSO

Il ricorso si fonda sul diritto dei ricorrenti a partecipare alle prove scritte del Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di 2.400 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA, in quanto esclusi pur avendo conseguito un punteggio almeno pari o superiore a 60/100 pt. al test preselettivo.

Con il ricorso introduttivo del giudizio i ricorrenti hanno eccepito: 1) Violazione e falsa applicazione dei principi di ragionevolezza, congruità e proporzionalità di cui agli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di par condicio, trasparenza ed imparzialità di cui all'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione delle regole concorsuali e del principio meritocratico. Eccesso di potere. Manifesta illogicità. Difetto di motivazione. Difetto istruttorio. Erroneità dei presupposti; 2) Illegittimità della soglia di idoneità in quanto sensibilmente superiore alla sufficienza.

- i soggetti controinteressati sono tutti i soggetti ammessi a sostenere le prove scritte del Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di 2.400 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA, per le Regioni scelte dai ricorrenti.

- lo svolgimento del processo avviato con ricorso R.G. n. 11440/2019 può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Ordinanza Sez. III bis del TAR del Lazio n. 6925/2019 del 25.10.2019

IL DIRIGENTE
Rosalia Spallino

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 co. 2 della L. n. 39/1993)

Allegati:

- 1 Ricorso al TAR Lazio n. 11440/2019
- 2 Ordinanza Sez. III bis del TAR del Lazio n. 6925/2019
- 3 Elenco nominativi controinteressati